

**2° Congresso Generale
S.a.pens. – Or.s.a.
Arzachena 07 – 08 – 09 Settembre 2009**

DOCUMENTO FINALE

Il 2° Congresso Generale del S.a.pens. – Or.s.a., ascoltata la relazione del Segretario Generale Giuseppe Torrente e considerato l'intervento del Segretario Generale Or.s.a., Armando Romeo la approva, così come approva la relazione amministrativa illustrata dal Segretario Amministrativo Guidobaldi Vito.

I contributi emersi dagli interventi dei delegati nel corso del dibattito trovano la loro sintesi nel presente documento finale.

Il Congresso Generale, consapevole delle difficoltà che l'attuale crisi internazionale comporta nei riguardi di pensioni e salari, ritiene indispensabile l'attuazione di nuove regole che vedano protagonisti il Sindacato Autonomo Or.s.a. ed il quadro politico nella ricerca, attraverso la contrattazioni, di soluzioni idonee per la salvaguardia del potere d'acquisto delle pensioni, con articolare attenzione per quelle di reversibilità, delle retribuzioni ed il ripristino di condizioni idonee per la dignità della persona anziana ed in grado di contrastare il consolidamento della povertà.

I delegati auspicano che l'affermazione e lo sviluppo dei programmi da proporre alle controparti avvenga nell'ottica di un soggetto Confederale che possa rappresentare, al suo interno, tutte le varie realtà del sindacato autonomo, condizione necessaria per il perseguimento congiunto in materia di sviluppo economico, per combattere l'inefficienza dei servizi sociosanitari nazionali, regionali e territoriali, per creare occupazione e per una diversa tutela nei casi di forzata perdita del posto di lavoro.

Il recupero del divario tra pensione ed inflazione non può continuare ad essere colmato attraverso il mantenimento del paniere Istat, né tanto meno con provvedimenti una tantum quali finte quattordicesime e carta sociale. Ai pensionati vanno garantite la protezione sociale, quella della salute così come va salvaguardato il diritto alla sicurezza. A tale proposito è indispensabile creare un nuovo stato sociale che consenta di riscrivere nuove regole per il potenziamento dei servizi ed una migliore conciliazione dei tempi di vita.

Il Congresso sollecita il Parlamento a legiferare in materia di indicizzazione delle pensioni tenendo a riferimento la dinamica salariale, partendo dalla proposta di legge elaborata dal Forum dei Pensionati in cui il S.a.pens. è elemento determinante, oltre ad un adeguamento congruo dei trattamenti pensionistici rispetto all'aumento del costo della vita anche attraverso una riduzione del carico fiscale nonché il recupero del fiscal-drag.

In materia fiscale, il Congresso, nel denunciare il livello da record mondiale dell'evasione, rivendica una azione Governativa che ponga fine a tale malcostume. Elemento che penalizza i percettori di redditi fissi, ridimensiona la fornitura dei servizi e genera ingiustizie arrivando a mettere in discussione lo stesso sistema.

I delegati ritengono inoltre indispensabile il confronto territoriale per l'ulteriore innalzamento delle quote di reddito esenti dall'addizionale Irpef.

Il Congresso da mandato alla Segreteria Generale affinché il S.a.pens. sia protagonista di un progetto che sviluppi soluzioni idonee per un nuovo sistema del welfare in grado di migliorare qualità e quantità dei servizi resi nei confronti delle persone anziane e di quelle non autosufficienti. Da qui la necessità del coinvolgimento del Sindacato nel controllo della gestione delle risorse stanziare in materia dal Governo Centrale, in modo tale da evitare gli sperperi e la creazione di situazioni clientelari.

Analogo atteggiamento dovrà essere predisposto in ordine alle prestazioni sociosanitarie con il potenziamento e la riqualificazioni dei servizi con particolare riferimento ad un maggior ruolo dell'intervento pubblico diretto, alla abolizione dei tickets e sovra-tickets, alla riapertura degli ospedali ed alla drastica riduzione dei tempi delle liste di attesa. A tale proposito la Segreteria Generale è sollecitata ad individuare soluzioni idonee affinché si ponga fine alla carenza di offerta pubblica, condizione che determina l'ulteriore impoverimento degli assegni pensionistici, dando indicazioni precise per rendere più dignitose le condizioni degli anziani, con una politica fortemente integrata tra sanità ed assistenza sul territorio.

Il 2° Congresso S.a.pens. da mandato alla Segreteria Generale affinché venga istituito, come già avvenuto per i giovani, un Ministero specifico per le problematiche dei pensionati e degli anziani che rappresentano il primo gruppo di popolazione in termini demografici e circa la metà del corpo elettorale.

Pur dando atto delle novità acquisite in materia di riconoscimento dei benefici economici corrisposti nell'arco della vigenza contrattuale per i pensionati ex ferrovieri, il Congresso raccomanda ed auspica la definitiva conclusione della problematica in tempi brevi, tenendo in considerazione il contenzioso instaurato sulla materia e l'incremento delle pensioni in rapporto ai rispettivi benefici contrattuali.

Dal Congresso nasce la necessità che il Sindacato Pensionati dell'Or.s.a. adegui l'organizzazione interna in modo da rafforzare il proprio consenso tra i pensionati. Ciò dovrà avvenire individuando progetti specifici che rispondano in modo adeguato rispetto alle esigenze degli associati, al quadro politico, economico e sociale.

Il S.a.pens. sarà pertanto dotato di un Centro Studi che abbia il compito di indicare i percorsi migliori e necessari da intraprendere per l'assistenza ai pensionati nelle materie a loro proprie, soprattutto per quanto attiene la fiscalità ed i compiti specifici del Patronato.

Caratterizzare il rinnovamento passa anche attraverso il rispetto di tutte le rappresentanze. Favorire, ma soprattutto riconoscere la permanenza delle donne a tutti i livelli dell'Organizzazione, è elemento fondamentale per una politica di valorizzazione del contributo che le stesse possono fornire con il loro impegno, riconoscendo anche il valore della differenza.

Il Congresso delibera la nascita di un Coordinamento delle Donne che avrà il compito di progettare forme di aggregazioni e di elaborare proposte ed iniziative per la tutela dei diritti, contro le discriminazioni.

Il S.a.pens., nel ribadire l'importanza della Confederazione Or.s.a., auspica che la Direzione Nazionale convocata per il prossimo 30 settembre, definisca le linee generali per la celebrazione del Congresso Generale Confederale nel più breve tempo possibile.

Da tale Congresso dovrà scaturire il riconoscimento di un ruolo che non sia di sola rappresentanza categoriale dei pensionati, ma quello di un Sindacato Generale di tutti i pensionati oltre ad un migliore raccordo tra il S.a.pens. e le categorie attive per favorire il passaggio diretto lavoratori-pensionati in modo concomitante al pensionamento.

Arzachena, 09 settembre 2009

La Commissione

Cavalieri Mario

Spadino Antonio.

Sebastianelli Maria

Approvato all'unanimità